

**IL SINDACO**

PREMESSO che in data 26.10.2016 si è verificato un evento sismico di notevole intensità che ha interessato in maniera considerevole l'intero territorio della Provincia di Macerata ed il territorio Comunale.

VISTO che tale fenomeno ha provocato nell'intero territorio Comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi.

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità della vita.

RILEVATO che in conseguenza dell'evento sismico sopra descritto che ha colpito il territorio comunale si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche e private.

VISTO il D.P.C.M. del 24 agosto 2016

VISTE l' OCDPC n. 388 del 26 agosto 2016 e successive;

VISTA l'Ordinanza del Commissario per la Ricostruzione Sisma 2016 n. 12 del 09 Gennaio 2017 con la quale all'art. 7 comma 8 si prescrive che, ove vi siano i presupposti nei termini di Legge:

"...Entro 15 giorni dalla comunicazione da parte dei comuni della non utilizzabilità dell'edificio ovvero entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, laddove la comunicazione di inutilizzabilità sia già stata inviata, gli aventi diritto ai contributi, previsti in materia di ricostruzione privata dal decreto legge decreto legge n. 189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e dalle ordinanze commissariali, possono conferire ai tecnici professionisti, in possesso dei requisiti previsti dai precedenti commi 1, 1-bis e 1-ter, l'incarico, da espletarsi entro i successivi 15 giorni, di redigere e consegnare agli Uffici Speciali per la Ricostruzione le schede AeDES degli edifici danneggiati e dichiarati inutilizzabili sulla base delle schede FAST, corredate dalle relative perizie giurate..."

VISTA la scheda FAST n. 003-004 per il rilevamento sui fabbricati per l'agibilità sintetica post-terremoto redatta dalla squadra n. MR2498 DEL 21/04/2017;

VISTO l'esito "Edificio non utilizzabile"

dell'edificio sito in C.DA VARANO

identificativo catastale : Fg 9 Particella 659 (porzioni come da schede allegate)

uso: FABBRICATO CONNESSO AD ATTIVITA' AGRICOLA-

di Proprietà di:

ROMANI ERSILIA residente in VIA CAVOUR, 7 – 62034 MUCCIA (MC)

C.F.: RMNRSL44L46G637B

TURCHETTI COSTANTINO residente in VIA CAVOUR, 7 – 62034 MUCCIA (MC)

C.F.: TRCCTN40T13D564X

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità.

PRESO ATTO che nei fabbricati di cui sopra risultano presenti condizioni tali da non consentirne l'uso.

RITENUTO necessario ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, degli edifici che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i Tecnici e gli Addetti incaricati.

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata.

VISTO l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e S.M.I

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n. 112

VISTO l'art. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267